

IL TRAFFICO CHE CAMBIA

Dopo il Duomo tocca ai posteggi A gennaio spariranno i parcometri

enzi fa il bilancio dei '100 punti' e annuncia: «Posti riservati alle mamme, spazi concessi in uso ai residenti». Ieri primo giorno della nuova viabilità: solite code ma non il caos temuto

FICHERA e COSTA da pagina 6 a pagina 9

CHIESA CATTOLICA
DOPPIE NOZZE DELL'EX TRANS

l'arcivescovo
rimuove

Ion Santoro
alle Piagge

OPERAZIONE «LE MANI SULLA CITTA'»

MAFIA D'ORO

Abusi e corruzione:
sette arresti

Tra di loro anche
l'ex capogruppo del Pd
Venticquattro indagati

SPANO, ZETI, OLIVELLI nel '09
e alle pagine 2, 3, 4 e 5

Alberto
Forrighi

sacerdote
siato sollevato
il suo incarico
alla Comunità
alle Piagge

COSTA e QUERCIOLI in Nazionale

SOLO ECOFINENZE DEMOLISCE LA TUA AUTO
RICAVANDONE IL 100% PER LA
ROTTAMAZIONE GRATUITA!

(800 91 27 62)

Impresa Audi
ALF MEYER

ecofinenze

ricambi auto nuova e usata?

RAGGI A FIRENZE SUD
LA RONDINELLA

ASSISTENZA E CARROZZERIA



Audi



➔ SUZUKI

Via dei Frullani, 23-31 - FIRENZE - Tel. 055 605049 - 055 604530



LA POLEMICA BEL GESTO

Esselunga toglie il telone
dal Ponte Vecchio
Ma conferma i fondi

CINI a pagina 11

LA PROTESTA AZIENDE A RISCHIO

Restauratori contro il decreto
«Costretti a chiudere
per norme incostituzionali»

A pagina 11

METROPOLI SESTO

Centro della Resistenza
Il Comune lo vende
Diventerà un albergo

A pagina 15

PROVINCIA GREVE IN CHIANTI

Condanna e ammenda
per aver fornito alla Asl
forme di lavoro abusivo

A pagina 22

LA RUBRICA BUONGIORNO FIRENZE

Samuele dal Caffè
«Pedonalizzare
non mi spaventa»

A pagina 29

CAVALLI DI TROIA

NELL'OPERAZIONE Le mani sulla città: gli investigatori usano un'immagine della mitologia greca. Secondo quanto scritto nell'ordinanza, i soci della società di progettazione Quadra e i loro sodali «sono stati addirittura capaci di

influenzare le scelte del Comune in materia di assetto urbanistico del territorio e superare indenni ogni manifestazione di dissenso da parte dei comitati spontanei, attraverso i loro cavalli di Troia Formigli e Barbaro».

Lobby d'affari sull'urbanistica Arresti a Firenze, bufera sul Pd

Nella rete anche l'ex numero uno in consiglio comunale

di GIOVANNI SPANO

«L E MANI sulla città». Come il film di Rosi, una spietata denuncia della corruzione e della speculazione edilizia degli anni Sessanta.

Come il nome dato all'inchiesta culminata in sette arresti tra politici (Alberto Formigli, ex capogruppo del Pd in consiglio comunale), dirigenti pubblici e imprenditori

**L'INCHIESTA
Tecnici e imprenditori
si accordavano
su appalti, volumetrie
e cambi di destinazione**

per associazione a delinquere, corruzione, truffa al Comune, falso ideologico, abuso d'ufficio. Più altri 17 indagati. C'era un grumo affaristico nella commissione urbanistica di Palazzo Vecchio, secondo mandato della giunta Domenici. Un grumo di potere che gestiva — di fatto monopolizzando — un intero comparto edilizio: quello del restauro e della nuova di vecchie fabbriche, capannoni e magazzini abbandonati, edifici dismessi. Variazioni di destinazione, aumenti di volumetrie, modifiche al Piano strutturale, Dia, fino al via libera a una pioggia di appalti anche imponenti e milionari: tutti i lavori transitavano sulla corsia preferenziale tracciata dall'organizzazione. Finché i referenti per gli imprenditori che stavano al gioco, Alberto Formigli. E i suoi presunti sodali a Palazzo Vecchio.

Un'attività criminosa di pubblici ufficiali che grazie ai ruoli ricoperti nella pubblica amministrazione si sono messi a disposizione di imprenditori e professionisti. Che — per dirla col procuratore capo Giuseppe Quattrocchi —

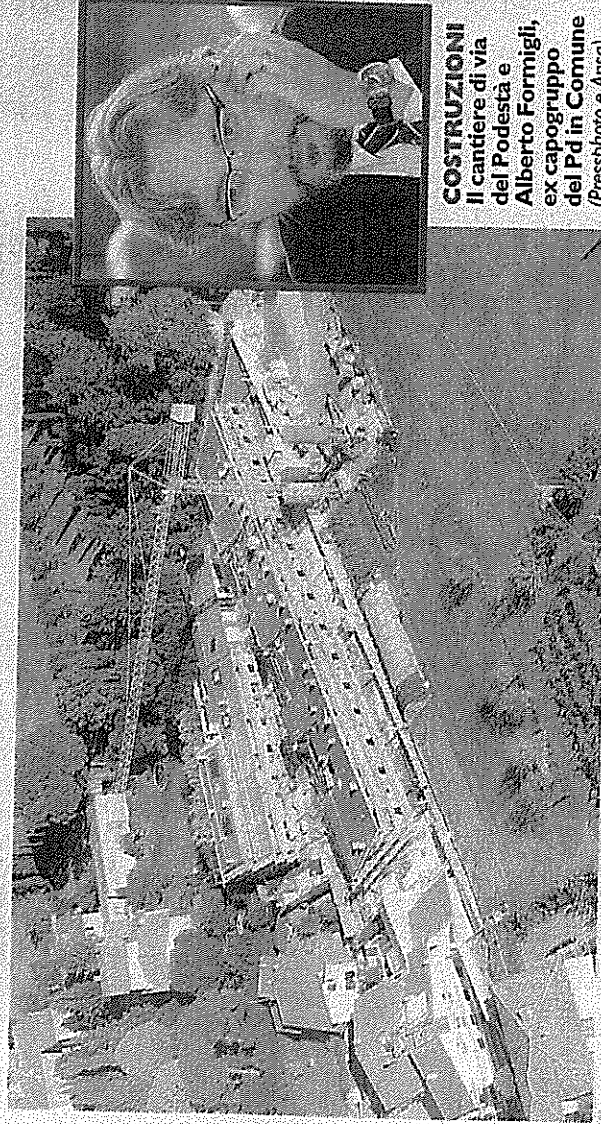
hanno assoggettato interessi pubblici a interessi privati». Beninteso: ricavano un tornaconto personale la cui entità è al vaglio della procura. «Ma il patto corruttivo è alla stessa stregua della corruzione», precisa il procuratore. Tutto gravitava intorno alla società di progettazione

«Quadra Srl». In breve diventa il collettore di tutti i progetti di alloggi agevolati di edilizia agevolata. Formigli è socio occulto in Quadra. Come presidente della commissione urbanistica ha potere. E ha in Bruno Ciolli, capo dell'Edilizia privata, e nel geometra Giovanni Benedetti, due fedelissimi. Così come è puntuale e sistematico Alberto Vi-

QUANDO invece c'è da passare il vago dell'assemblea comunale, Formigli non si astiene dal voto.

Nonostante la sua carica. «Perché più che di corruzione si dovrebbe parlare di corruzione del rispetto dell'etica pubblica» puntualizza con toni pacati, ma fermi, il procuratore. Tra gli arrestati Riccardo Bartoloni, ex presidente

dell'Ordine degli Architetti e presidente di «Quadra». Bartoloni arriva a dettare gli atti a Benedetti nel suo ufficio, lavora al suo pc e fa firmare gli atti a Ciolli, sottoleneano Polizia stradale e vigili, forti delle riprese di una telecamera piazzata in ufficio. I sostituti titolari dell'inchiesta, Leopoldo Di Gregorio e Giuseppina Mione, evidenziano come Ciolli, dopo aver favorito un'azienda di costruzioni, abbia la capacità economica di investire in Ucraina con soci legati a quella azienda. E stigmatizzano il ruolo di Anton Giulio Barbaro, sostituto di Formigli all'Urbanistica. Barbaro interviene per le lottizzazioni più spinose. I pm volevano farlo arrestare, il giudice Rosario Lupo ha detto no perché si è dimesso. Non c'è pericolo che ripeta il reato, o, insomma, le prove.



COSTRUZIONI
Il cantiere di via del Podestà e Alberto Formigli, ex capogruppo del Pd in Comune (Presphoto e Ansa)

LE INTERCETTAZIONI GLI SCAMBI DI BATTUTE TRA INDAGATI: «SIAMO PIU' FEDELI TRA NOI CHE CON LE MOGLI»

«Qui non si muove foglia che il capogruppo non voglia»

— FIRENZE —

«S IAMO I PIU' forti del mondo». «Non si muove foglia che il capogruppo non voglia». E ancora: «Siamo più fedeli tra noi che con le mogli». Queste alcune frasi emerse da intercettazioni telefoniche e ambientali raccolte nelle indagini che vedono al centro la società di progettazione edilizia «Quadra» fondata, tra gli altri, dall'ex capogruppo del Pd, Alberto Formigli, già presidente della Commissione urbanistica di Palazzo Vecchio.

In un'intercettazione ambientale l'ex presidente dell'Ordine degli architetti di Firenze, Riccardo Bartoloni, detta alcune modifiche per far approvare un progetto: a scrive-

re sotto dettatura, nel suo stesso ufficio, è il geometra Benedetti; poi Ciolli firmerà la pratica come capo ufficio. Il sodalizio tra gli indagati viene evidenziato dalla procura anche rispetto ad abituali scambi di badge per giustificare assenze. Una, sempre riferita dai pm, anche clamorosa: Ciolli fa una vacanza a New York ma avrebbe giustificato l'assenza dicendo di dover accudire la madre ammalata.

CHE BRUNO Ciolli e Giovanni Benedetti fossero al completo servizio di «Quadra» lo dimostra l'intercettazione del 18 dicembre 2007 in cui Ciolli propone all'architetto Riccardo Bartoloni, presidente di «Qu-

adra», la falsificazione di atti amministrativi che riguardavano una pratica edilizia di interesse della Quadra.

Ciolli: «Sarà meglio che tu me li mandi corretti che non risulta... se c'è gli oneri timbrati, si leva un foglio e si mette un altro. Meglio è... lasciane due o... si fa così...».

In una conversazione captata fra Benedetti e Alberto Vinattieri, socio di «Quadra» e geometra part time per conto del Comune, sono evidenti il tono confidenziale e le pressioni esercitate per perseguire l'interesse di Quadra.

FAVORI

**Vacanza a New York
ma per l'ufficio
risultava al capezzale
della madre ammalata**

Vinattieri: «La variante di via... Ponte di Mezzo... l'hai mica guardata? Tu non mi hai detto nulla... vuol di che tu non l'hai guardata».

Benedetti: «Mah... io non l'ho guardata».

Vinattieri: «Ma la guardi? Perché quella è un po' complicata eh».

Benedetti: «Quando torno».

Vinattieri: «Quando torni? Che sei grullo? Quando torni? E tu la guardi ora eh... Guardamela, vien via...».

Benedetti: «Uhm... va bene... perché sei te eh...».

LA VICENDA



NOMI ECCELLENTI

Nomi di peso tra gli indagati di Firenze: ai domiciliari Alberto Formigli, ex capogruppo Pd e già presidente della Commissione urbanistica di Palazzo Vecchio; i geometri del Comune Bruno Ciolli e Giovanni Benedetti; Riccardo Bartoloni, ex presidente dell'Ordine degli architetti

ACCUSE CHOC

Le accuse: corruzione, associazione per delinquere, abuso d'atti d'ufficio, truffa aggravata e falso ideologico. Per il procuratore Quattrocchi (toto) è «corrosione del rispetto dell'etica pubblica e delle civitas, un rispetto che deve funzionare per tutti come orientamento nella vita della comunità»

PROGETTI

Secondo gli investigatori, l'operato degli indagati avrebbe inciso «negativamente sugli assetti di un territorio alquanto prezioso, come quello fiorentino, che non può, a fronte di un centro storico di interesse architettonico mondiale, permettersi una periferia del tutto disarmonica»